



Unione europea  
Fondo sociale europeo

 Regione Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

# Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente

## Città metropolitana di Bologna IV trimestre 2022

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro  
e variazioni delle posizioni lavorative dipendenti



Unione europea  
Fondo sociale europeo



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

#### DIREZIONE

**Paola Cicognani**

*Direttrice Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

#### COORDINAMENTO

**Monica Pellinghelli**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

**Roberto Righetti**

*Direttore, ART-ER S. cons. p. a.*

#### ANALISI DATI E REDAZIONE TESTI

**Matteo Michetti, Claudio Mura**

*ART-ER S. cons. p. a., Programmazione strategica e studi*

#### ESTRAZIONE DEI DATI E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE ANNUALI

**Giuseppe Abella**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

#### IDEAZIONE DELLO SCHEMA DI ANALISI CONGIUNTURALE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE DEI DATI DESTAGIONALIZZATI MENSILI DEI DATI SILER

**Pier Giacomo Ghirardini, Monica Pellinghelli**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna ha sviluppato un modello di osservazione dei mercati del lavoro regionale e provinciali fondato su una base informativa comune e condivisa, in grado di restituire per ogni territorio un insieme omogeneo di dati e di indicatori statistici, elaborati secondo definizioni, classificazioni e criteri metodologici scientifici. Il presente modello di osservazione congiunturale si fonda, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l'impiego.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota metodologica.

La redazione del report è stata ultimata il 5 aprile 2023.

Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.



## L'impatto della spirale inflazionistica sul lavoro dipendente al 31 dicembre 2022

L'impennata dei costi energetici dell'ultimo anno, associata alla conseguente spirale inflazionistica, ha influito necessariamente sull'attività economica, con ripercussioni a cascata nel mercato del lavoro. L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna intende offrire con questa nota congiunturale una tempestiva risposta alla domanda di informazione sulle possibili conseguenze di tale evoluzione sul lavoro dipendente in Emilia-Romagna, a partire dai dati delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (e delle conseguenti variazioni delle posizioni dipendenti), registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO).

### Avvertenze

Il presente modello di osservazione congiunturale prende come paradigma di riferimento lo schema di analisi adottato dall'ISTAT per l'analisi e la destagionalizzazione delle serie storiche dei flussi di lavoro dipendente desunti dalle CO nelle note trimestrali sulle tendenze dell'occupazione, diffuse congiuntamente da ISTAT, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e ANPAL<sup>1</sup>.

Per la destagionalizzazione delle serie storiche ed il trattamento dei valori anomali nei mesi interessati dagli effetti della pandemia di COVID-19 e del *lockdown*, ci si è attenuti alle linee guida e alle raccomandazioni emanate dal Sistema statistico europeo (ESS) a cura dell'EUROSTAT e recepite dall'ISTAT<sup>2</sup>.

Per le elaborazioni si è utilizzato il software JDemetra+ (versione 2.2.2), raccomandato dalla Commissione europea ai Paesi membri per la produzione delle stime destagionalizzate delle statistiche ufficiali.

Per far fronte alle anomalie nei dati prodotte dall'emergenza COVID-19 e preservare la qualità delle stime destagionalizzate, lo schema di analisi utilizzato per i rapporti congiunturali fino al quarto trimestre 2019 è stato così modificato: le serie storiche sono state elaborate a frequenza mensile (anziché trimestrale) e si è adottata una classificazione più aggregata delle tipologie contrattuali (per il livello territoriale provinciale).

Seguendo le specifiche raccomandazioni dell'EUROSTAT del 26 marzo 2020, recepite dall'ISTAT, riguardanti il trattamento delle serie storiche nel contesto della crisi causata dall'epidemia di COVID-19, va segnalato al lettore che i dati destagionalizzati, riferiti ai mesi interessati da tale crisi, potrebbero subire revisioni (nei prossimi rapporti), di entità superiore alla norma (oltre a risentire della revisione dei dati grezzi e di eventuali imprevisti nell'aggiornamento delle CO durante il *lockdown*)<sup>3</sup>.

### INDICE

<b>L'impatto della spirale inflazionistica sul lavoro dipendente al 31 dicembre 2022.....</b>	<b>3</b>
<b>Avvertenze .....</b>	<b>3</b>
<b>Principali evidenze statistiche .....</b>	<b>4</b>
<b>Tavole e figure .....</b>	<b>6</b>
<b>Nota metodologica .....</b>	<b>13</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>14</b>

<sup>1</sup> Si veda: ISTAT, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e ANPAL. *Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione – III trimestre 2022*. 20 dicembre 2022.

<sup>2</sup> Si veda: EUROSTAT. *ESS guidelines on seasonal adjustment – 2015 edition*. 2015; EUROSTAT. *Guidance on time series treatment in the context of the COVID-19 crisis – Methodological note*. 26 marzo 2020.

<sup>3</sup> Ibidem.

## Principali evidenze statistiche

### Premessa

In premessa alla presentazione delle informazioni statistiche, va ricordato che l'osservazione congiunturale dei flussi di lavoro dipendente in un predefinito mercato del lavoro è volta primariamente a determinare:

- quanto sono aumentate/diminuite, nel mese/trimestre oggetto di indagine rispetto al mese/trimestre precedente, al netto dei fenomeni di stagionalità, le attivazioni, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e quanto, di conseguenza, sono aumentate/diminuite le posizioni dipendenti, la cui variazione è misurata dal saldo attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni) destagionalizzato<sup>4</sup>;
- quanto sono aumentate/diminuite le posizioni dipendenti nei settori di attività economica e secondo la tipologia contrattuale dei rapporti di lavoro.

Per approfondimenti si veda la *Nota metodologica* in appendice al presente rapporto<sup>5</sup>.

### Quadro di insieme

- Nell'area metropolitana di Bologna, nel corso del 2022, i flussi di lavoro dipendente hanno evidenziato un andamento irregolare, andamento confermato anche nel quarto trimestre: sia le attivazioni sia le cessazioni hanno avuto una contrazione congiunturale ad ottobre (rispettivamente pari a -0,5% e -0,4%) e, soprattutto, a dicembre (pari a -10,5% e a -8,3%), mentre a novembre si è rilevata una variazione congiunturale positiva (pari a +5,7% e +0,9%) (Tavola 1, Figura 2).
- A livello metropolitano, tra ottobre e dicembre 2022, il saldo destagionalizzato attivazioni-cessazioni è risultato positivo per 2.638 unità (in forte accelerazione rispetto al terzo trimestre dell'anno), contribuendo ad alimentare la crescita della domanda di lavoro dipendente registrata nello stesso periodo nel complesso della regione (11.532 unità in più) (Tavola 1).
- Come già evidenziato nei precedenti report congiunturali, la dinamica delle assunzioni a livello locale nel corso del 2020 e 2021 aveva subito diversi rallentamenti e accelerazioni per gli «stop and go» imposti dalle autorità per il contenimento dell'epidemia. Il flusso di assunzioni rilevato nel sistema metropolitano ha oramai recuperato pienamente il livello del periodo pre-Covid (Figura 2): a partire da agosto 2021 il flusso destagionalizzato delle attivazioni si è portato stabilmente al di sopra del dato di febbraio 2020 (mese immediatamente precedente al lockdown di primavera), consolidandosi nel 2022 e attestandosi al 105,9% nel mese di dicembre. Le cessazioni, invece, hanno superato stabilmente il livello pre-pandemico a partire dal mese di ottobre 2021, attestandosi al 101,7% a dicembre 2022 (Figura 3).
- Nei dodici mesi del 2022, nel complesso dell'economia provinciale le attivazioni di contratti di lavoro dipendente da parte dei datori di lavoro del settore pubblico e privato sono state 230.939, dato in crescita del 15,4% rispetto al 2021 e superiore all'intera serie storica provinciale. Dinamica positiva e più intensa per il flusso annuale di cessazioni (+17%), che nel 2022 ha raggiunto anch'esso il picco della serie (221.903 unità). La crescita delle posizioni dipendenti, misurata dal saldo attivazioni-cessazioni, che le nove stime per il 2021 quantificano in 10.525 unità, è proseguita anche nel corso del 2022 con un incremento complessivo pari a 9.037 unità di lavoro in più (Tavola 1 e Figura 6).

---

<sup>4</sup> Si rammenta che per «variazione congiunturale» si intende la variazione (in valore assoluto o in percentuale) fra il mese corrente ed il mese precedente: essa può essere calcolata unicamente sui dati destagionalizzati. Per «variazione tendenziale» si intende la variazione (in valore assoluto o in percentuale) fra il mese corrente ed il corrispondente mese del precedente anno: essa viene calcolata sui dati grezzi, ossia sui dati originali, non destagionalizzati.

<sup>5</sup> Vale comunque l'avvertenza che sia i dati grezzi che i dati destagionalizzati, presentati nelle successive tavole e figure, sono da intendersi provvisori e suscettibili di revisioni, anche significative, per effetto degli aggiornamenti degli archivi SILER e della ristima/riparametrazione dei modelli di destagionalizzazione delle serie storiche.

### L'andamento congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica

- Il saldo positivo di 2.638 unità, rilevato nell'economia metropolitana tra ottobre e dicembre, è stato costruito innanzitutto grazie al contributo dell'industria in senso stretto (907 unità in più rispetto a fine settembre), del commercio, alberghi e ristoranti (723 unità in più) e delle altre attività dei servizi (619 unità in più). Positiva anche la dinamica delle costruzioni (283 unità in più) e dell'agricoltura (107 unità in più) (Tavola 2).
- Il quarto trimestre ha evidenziato una dinamica positiva anche per quanto riguarda il settore turistico, nel quale vengono presi in considerazione, oltre gli alberghi e ristoranti, anche una lunga serie di comparti dedicati, quali ad esempio le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator, l'organizzazione di convegni e fiere, la gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, ecc. Tra ottobre e dicembre 2022 il saldo è stato positivo per 694 posizioni di lavoro, di cui 527 di lavoro dipendente e 167 di lavoro intermittente (Tavola 4, Figura 5).
- Negli ultimi dodici mesi dell'anno, la crescita di 9.037 posizioni dipendenti rilevata a livello metropolitano è stata trainata in particolare dai servizi (3.166 posizioni in più nelle altre attività dei servizi e 1.967 nel commercio, alberghi e ristoranti) e dall'industria in senso stretto (2.620 posizioni in più). Positivo il bilancio annuale del settore delle costruzioni, che ha creato 1.261 posizioni in più, grazie alla spinta fornita dai consistenti incentivi pubblici per il settore, mentre il settore agricolo si è caratterizzato per un andamento stazionario (Tavola 2). Nel settore turistico, infine, il saldo annuale è stato pari a 1.378 unità, di cui 1.084 sono le posizioni di lavoro dipendente in più e 294 quelle di lavoro intermittente (Tavola 4).

### La dinamica delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale

- Nel quarto trimestre 2022, nell'area metropolitana di Bologna, le posizioni dipendenti a termine e in apprendistato hanno fatto segnare una nuova variazione congiunturale negativa (410 unità in meno rispetto a fine settembre), seppur più contenuta di quella rilevata nel trimestre precedente. Il saldo trimestrale positivo è stato pertanto garantito anche in questo trimestre dalla crescita delle posizioni dipendenti a tempo indeterminato (3.048 unità in più), grazie al contributo positivo delle trasformazioni (Tavola 3). Nel medesimo periodo si rileva un saldo leggermente positivo anche per quanto riguarda il lavoro intermittente (102 unità in più), interamente a carico del settore turistico (+167), che hanno compensato il saldo trimestrale negativo delle altre attività economiche (-64) (Tavola 5).
- Prendendo in considerazione l'intero 2022, a livello metropolitano si rileva un saldo pari a 9.151 posizioni in più per quanto riguarda la componente di tempo indeterminato, a fronte di una leggera contrazione delle posizioni di lavoro a termine (tempo determinato, apprendistato e lavoro somministrato a tempo determinato), diminuite di 114 unità rispetto a fine 2021 (Tavola 3). In questo scenario si inserisce anche la crescita tendenziale delle posizioni di lavoro intermittente: 525 unità in più nell'anno (di cui 294 riferite al settore turistico e 231 alle restanti attività economiche), che rappresenta il saldo tra 17.267 attivazioni e 16.742 cessazioni (Tavola 5).
- Infine, per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali richiesti dalle imprese dell'area metropolitana, sulla base dei dati pubblicati da INPS, nel 2022 sono state autorizzate 7.827.479 ore di cassa integrazione guadagni (CIG), pari al 25,3% del totale regionale. Il monte ore autorizzato nel corso dell'anno risulta inferiore a quanto rilevato nel 2021 (quando erano state autorizzate quasi 38,1 milioni di ore), ma ancora superiore alla fase pre-covid (le ore autorizzate erano state 5.145.978 nel 2019).

**TAVOLA 1. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) PER MESE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2019 - Dicembre 2022, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali

Periodo		Dati grezzi			Dati destagionalizzati			Var. tendenziali percentuali (c)		Var. congiunturali percentuali (d)	
Anno	Mese	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2019	Gennaio	24.110	13.212	10.898	18.139	16.724	1.415	-5,1	-7,8	8,1	-3,3
	Febbraio	16.159	13.825	2.334	17.725	17.064	660	-8,0	-7,5	-2,3	2,0
	Marzo	17.520	17.297	223	17.918	17.211	707	-6,5	-8,2	1,1	0,9
	Aprile	16.025	14.414	1.611	17.259	16.799	460	-16,0	-15,8	-3,7	-2,4
	Maggio	17.890	15.334	2.556	17.489	16.547	942	-10,2	-8,7	1,3	-1,5
	Giugno	16.724	22.909	-6.185	16.748	16.826	-77	-9,1	-3,7	-4,2	1,7
	Luglio	15.254	14.156	1.098	17.590	16.635	955	2,1	-4,8	5,0	-1,1
	Agosto	9.383	13.530	-4.147	16.630	17.031	-401	-15,7	-0,6	-5,5	2,4
	Settembre	25.097	17.614	7.483	16.760	16.539	222	0,9	-5,2	0,8	-2,9
	Ottobre	18.634	16.861	1.773	16.003	16.518	-515	-9,4	-0,9	-4,5	-0,1
	Novembre	16.852	14.724	2.128	16.904	16.861	43	0,9	-0,7	5,6	2,1
	Dicembre	13.324	27.390	-14.066	17.808	16.512	1.296	5,8	-3,9	5,3	-2,1
2020	Gennaio	23.362	14.334	9.028	18.176	17.488	688	-3,1	8,5	2,1	5,9
	Febbraio	14.950	13.912	1.038	17.067	16.978	88	-7,5	0,6	-6,1	-2,9
	Marzo	9.554	12.412	-2.858	10.588	12.904	-2.316	-45,5	-28,2	-38,0	-24,0
	Aprile	5.369	7.060	-1.691	6.422	8.772	-2.350	-66,5	-51,0	-39,4	-32,0
	Maggio	8.180	7.392	788	8.321	8.182	139	-54,3	-51,8	29,6	-6,7
	Giugno	10.459	15.725	-5.266	10.431	10.654	-224	-37,5	-31,4	25,4	30,2
	Luglio	11.107	9.944	1.163	13.063	11.553	1.510	-27,2	-29,8	25,2	8,4
	Agosto	7.658	10.962	-3.304	14.065	13.508	557	-18,4	-19,0	7,7	16,9
	Settembre	21.951	14.484	7.467	13.657	13.735	-77	-12,5	-17,8	-2,9	1,7
	Ottobre	18.634	13.811	4.823	15.398	13.716	1.682	0,0	-18,1	12,7	-0,1
	Novembre	14.350	11.334	3.016	14.027	13.323	704	-14,8	-23,0	-8,9	-2,9
	Dicembre	10.079	23.341	-13.262	14.438	13.897	541	-24,4	-14,8	2,9	4,3
2021	Gennaio	18.225	10.314	7.911	14.040	13.636	404	-22,0	-28,0	-2,8	-1,9
	Febbraio	13.089	11.093	1.996	15.027	14.139	888	-12,4	-20,3	7,0	3,7
	Marzo	12.137	11.309	828	13.774	12.184	1.590	27,0	-8,9	-8,3	-13,8
	Aprile	13.894	11.492	2.402	14.956	14.462	494	158,8	62,8	8,6	18,7
	Maggio	16.253	13.497	2.756	16.356	15.267	1.089	98,7	82,6	9,4	5,6
	Giugno	18.134	24.687	-6.553	17.686	16.361	1.325	73,4	57,0	8,1	7,2
	Luglio	14.449	14.093	356	16.650	16.464	187	30,1	41,7	-5,9	0,6
	Agosto	10.112	13.262	-3.150	18.722	16.889	1.833	32,0	21,0	12,4	2,6
	Settembre	28.441	17.109	11.332	17.840	16.807	1.033	29,6	18,1	-4,7	-0,5
	Ottobre	21.138	17.801	3.337	17.457	17.309	147	13,4	28,9	-2,1	3,0
	Novembre	19.781	15.885	3.896	18.277	17.920	357	37,8	40,2	4,7	3,5
	Dicembre	14.529	29.115	-14.586	19.397	18.219	1.178	44,2	24,7	6,1	1,7
2022	Gennaio	23.930	13.124	10.806	18.621	17.672	949	31,3	27,2	-4,0	-3,0
	Febbraio	16.460	14.425	2.035	18.503	18.191	313	25,8	30,0	-0,6	2,9
	Marzo	18.727	17.572	1.155	20.264	18.099	2.165	54,3	55,4	9,5	-0,5
	Aprile	18.798	16.258	2.540	20.248	18.900	1.348	35,3	41,5	-0,1	4,4
	Maggio	20.056	17.985	2.071	19.919	19.116	803	23,4	33,3	-1,6	1,1
	Giugno	19.235	26.967	-7.732	18.919	18.991	-73	6,1	9,2	-5,0	-0,7
	Luglio	16.775	16.463	312	19.655	18.936	719	16,1	16,8	3,9	-0,3
	Agosto	9.932	14.223	-4.291	18.199	18.499	-300	-1,8	7,2	-7,4	-2,3
	Settembre	29.677	19.352	10.325	19.213	18.739	474	4,3	13,1	5,6	1,3
	Ottobre	22.586	20.074	2.512	19.120	18.668	452	6,9	12,8	-0,5	-0,4
	Novembre	21.633	17.710	3.923	20.202	18.827	1.375	9,4	11,5	5,7	0,9
	Dicembre	13.131	27.750	-14.619	18.076	17.265	811	-9,6	-4,7	-10,5	-8,3

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello mensile unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di dodici mesi

(c) variazione fra il mese corrente ed il corrispondente mese del precedente anno (calcolata su dati grezzi)

(d) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 2. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2022, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia (a)
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>						
Attivazioni	13.836	31.039	11.492	50.570	124.003	230.940
Cessazioni	13.813	28.419	10.231	48.603	120.837	221.903
Saldo (b)	23	2.620	1.261	1.967	3.166	9.037
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>						
Attivazioni	3.544	7.578	2.773	12.964	30.539	57.398
Cessazioni	3.437	6.672	2.490	12.242	29.920	54.760
Saldo (c)	107	907	283	723	619	2.638

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 3. ATTIVAZIONI, TRASFORMAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2022, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (b)	Totale economia (a)
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	35.023	195.917	230.940
Trasformazioni (c)	20.063	-20.063	-
Cessazioni	45.935	175.968	221.903
Saldo (d)	9.151	-114	9.037
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	8.556	48.842	57.398
Trasformazioni (c)	5.244	-5.244	-
Cessazioni	10.752	44.008	54.760
Saldo (e)	3.048	-410	2.638

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel lavoro a tempo indeterminato

(c) a tempo indeterminato

(d) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(e) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 4. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO NEL SETTORE TURISTICO (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2022, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Lavoro dipendente (escluso lavoro intermittente)	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente nel settore turistico
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	34.174	8.756	42.930
Cessazioni	33.090	8.462	41.552
<b>Saldo (b)</b>	<b>1.084</b>	<b>294</b>	<b>1.378</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	9.284	2.301	11.585
Cessazioni	8.757	2.135	10.892
<b>Saldo (c)</b>	<b>527</b>	<b>167</b>	<b>694</b>

(a) nella definizione rientrano le divisioni e le classi di attività economica (ATECO 2007): 55 – Alloggio, 56 – Servizi di ristorazione, 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.30 – Organizzazione di convegni e fiere, 91.03 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali, 93.21 – Parchi di divertimento e parchi tematici, 93.29 – Altre attività ricreative e di divertimento, 96.04 – Servizi dei centri per il benessere fisico

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 5. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO INTERMITTENTE E SALDO NEL SETTORE TURISTICO E NELLE RESTANTI ATTIVITÀ ECONOMICHE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Dicembre 2022, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Settore turistico (a)	Restanti attività economiche	Totale lavoro intermittente
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	8.756	8.511	17.267
Cessazioni	8.462	8.280	16.742
<b>Saldo (b)</b>	<b>294</b>	<b>231</b>	<b>525</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	2.301	2.072	4.374
Cessazioni	2.135	2.137	4.271
<b>Saldo (c)</b>	<b>167</b>	<b>-64</b>	<b>102</b>

(a) nella definizione rientrano le divisioni e le classi di attività economica (ATECO 2007): 55 – Alloggio, 56 – Servizi di ristorazione, 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.30 – Organizzazione di convegni e fiere, 91.03 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali, 93.21 – Parchi di divertimento e parchi tematici, 93.29 – Altre attività ricreative e di divertimento, 96.04 – Servizi dei centri per il benessere fisico

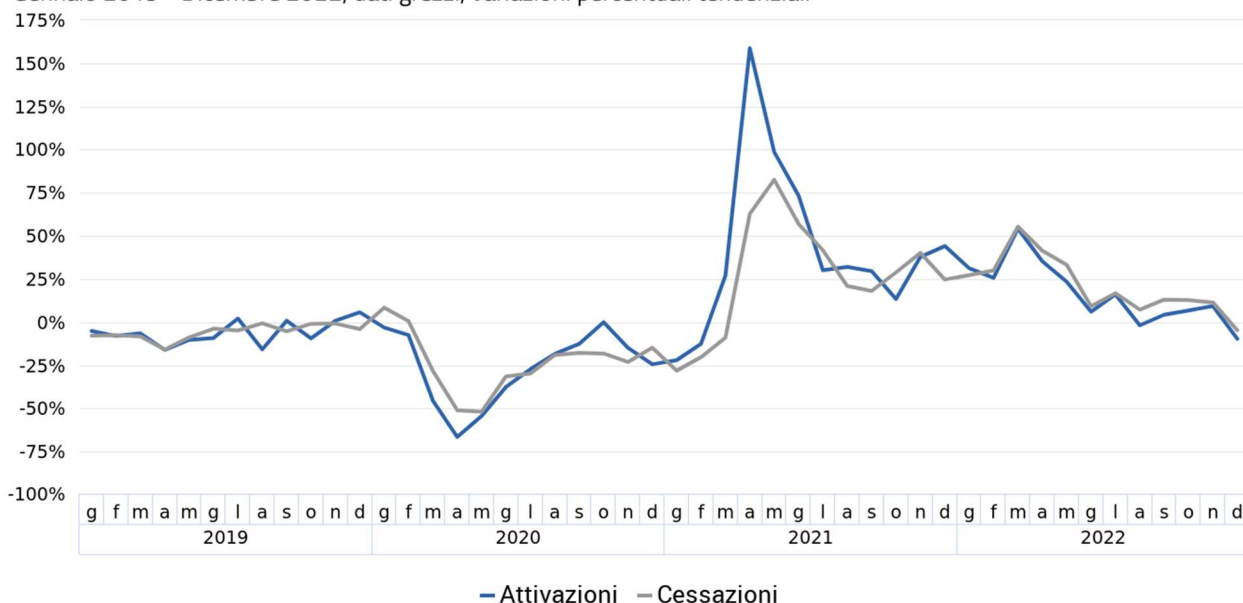
(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 1. ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2019 - Dicembre 2022, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali

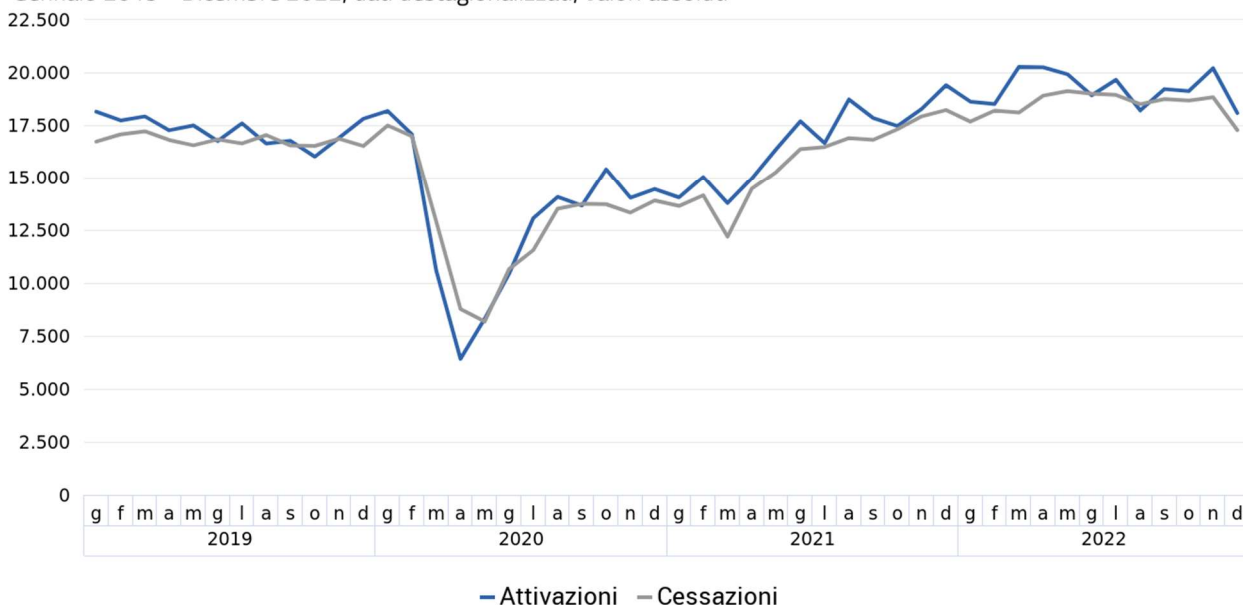


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 2. ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2019 - Dicembre 2022, dati destagionalizzati, valori assoluti

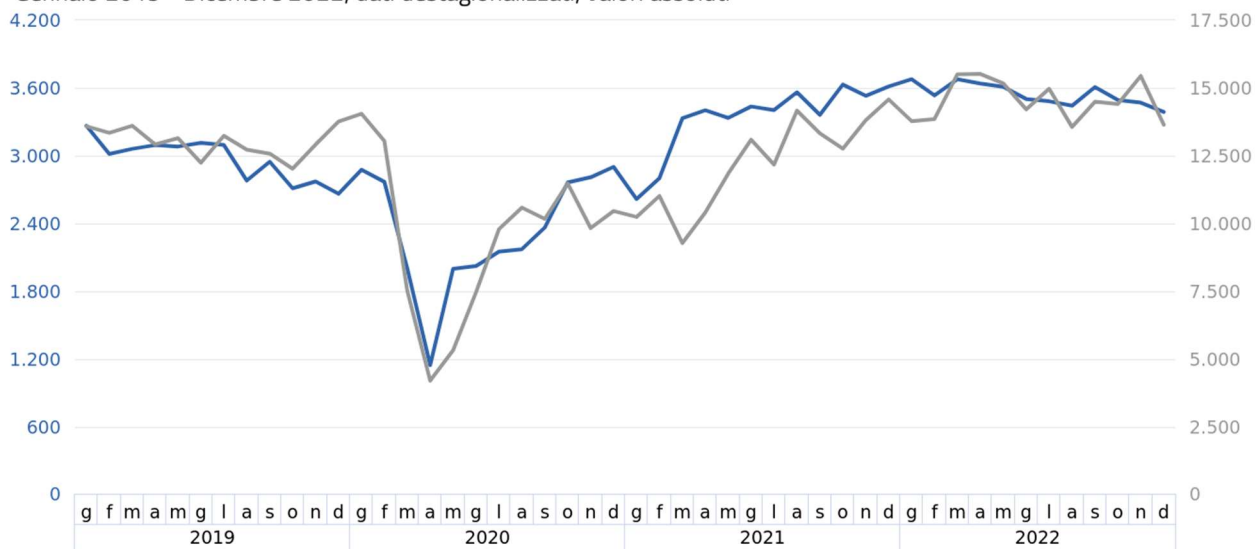


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 3. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2019 - Dicembre 2022, dati destagionalizzati, valori assoluti



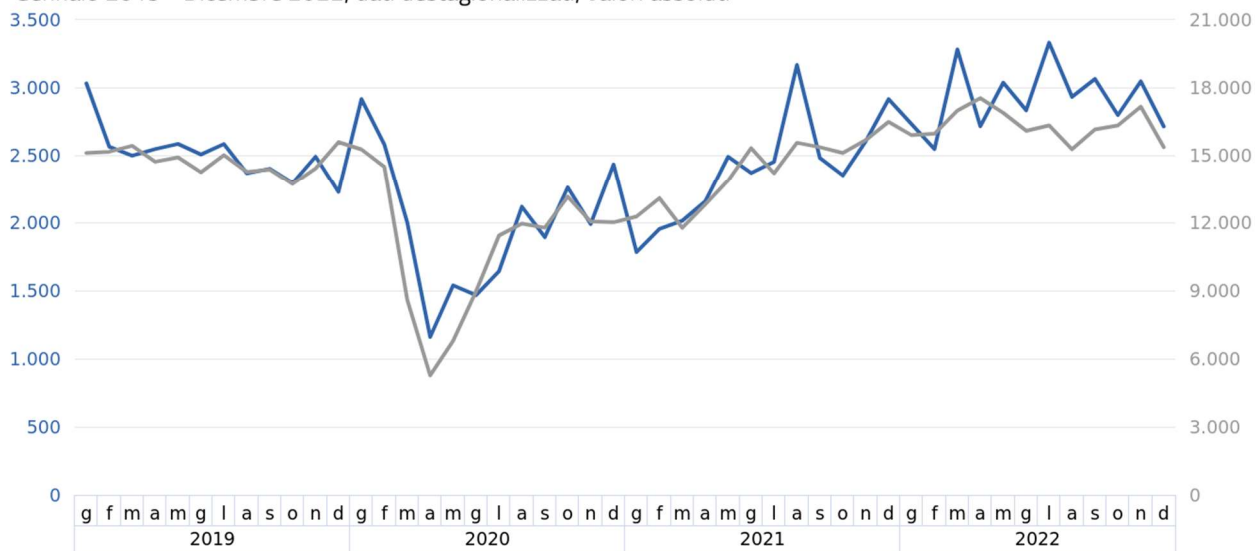
— Industria (a) (scala a sinistra) — Servizi (b) (scala a destra)

(a) industria in senso stretto e costruzioni; (b) commercio, alberghi e ristoranti e altre attività dei servizi

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 4. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E CON ALTRI CONTRATTI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2019 - Dicembre 2022, dati destagionalizzati, valori assoluti



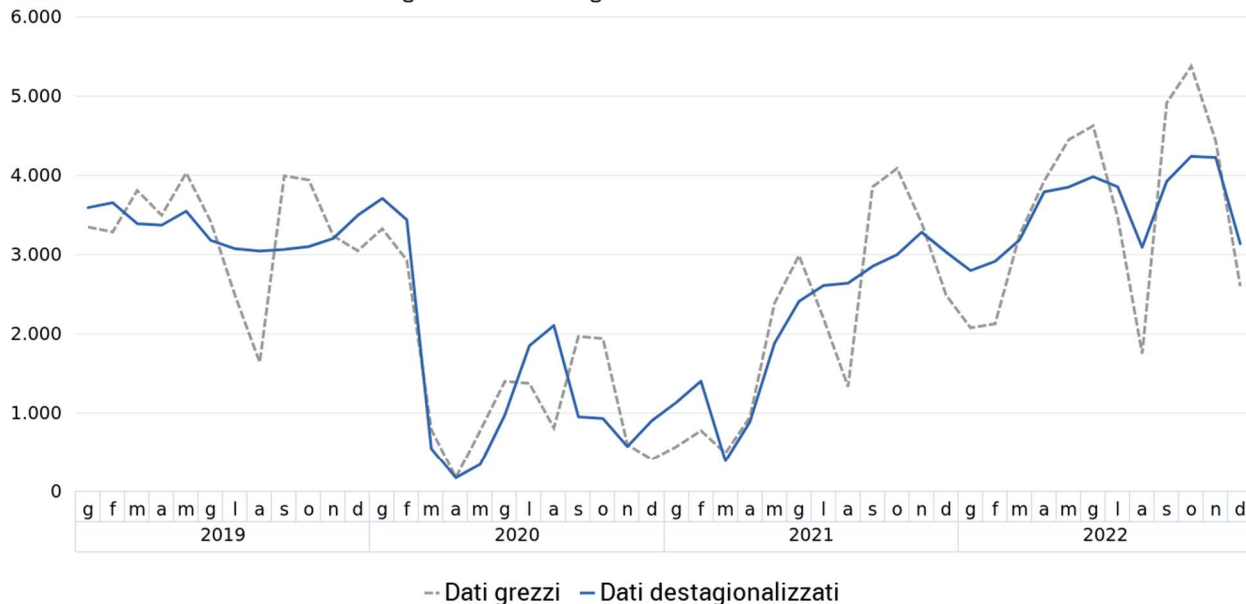
— Tempo indeterminato (scala a sinistra) — Altri contratti (a) (scala a destra)

(a) apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (escluso lavoro intermittente)

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 5. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE (a) NEL SETTORE TURISTICO NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2019 - Dicembre 2022, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti

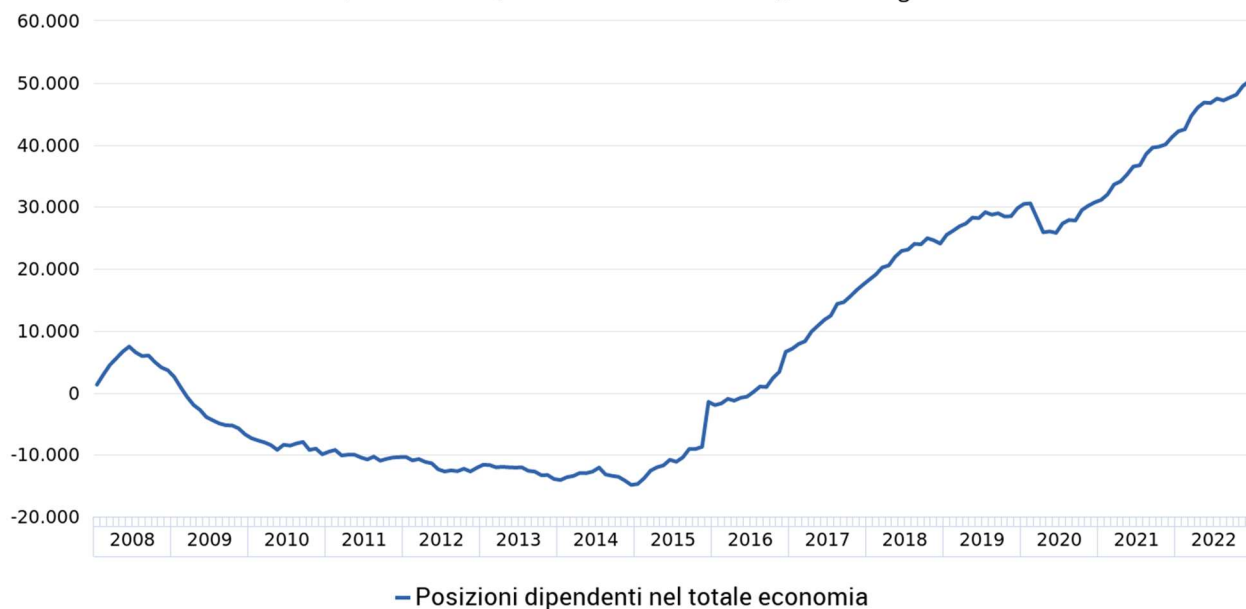


(a) incluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 6. POSIZIONI DIPENDENTI NEL TOTALE ECONOMIA (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2022, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati

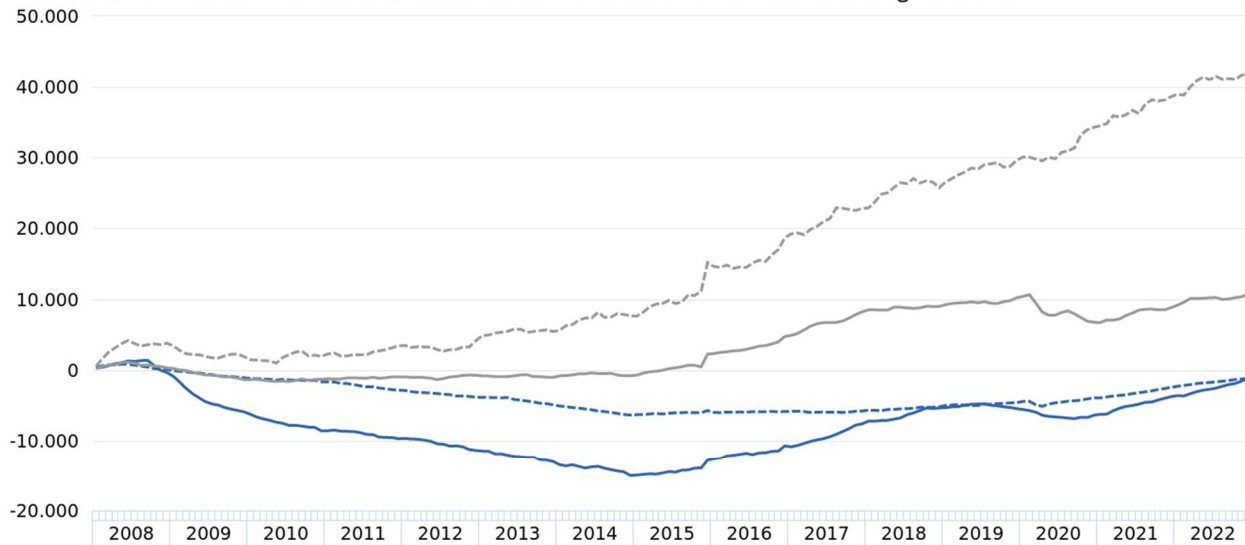


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 7. POSIZIONI DIPENDENTI NELLE ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2022, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



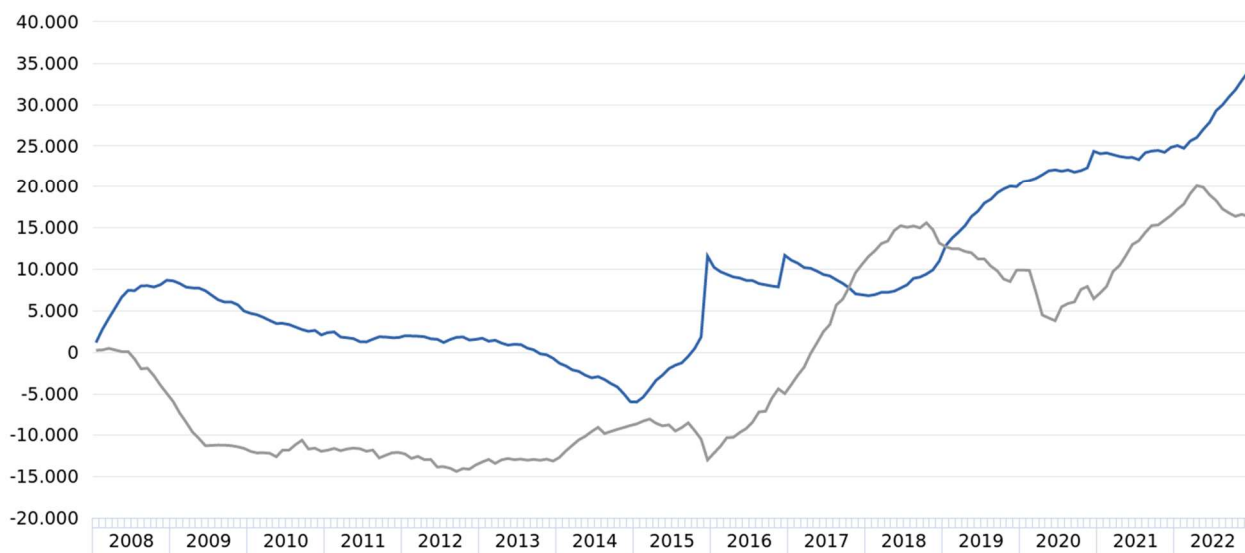
— Industria in senso stretto -- Costruzioni — Commercio, alberghi e ristoranti -- Altre attività dei servizi

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 8. POSIZIONI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (a) NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2022, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



— Tempo indeterminato — Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (b)

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

## Nota metodologica

Il modello di osservazione congiunturale è fondato, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente, costituiti dalle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e dalle risultanti variazioni delle posizioni lavorative dipendenti. Le caratteristiche di tale fonte sono di seguito sintetizzate.

<b>Produttore dei dati statistici</b>	Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna.
<b>Tipologia della fonte</b>	Fonte di tipo amministrativo (trattata statisticamente) basata sulle comunicazioni relative ad eventi di attivazione, cessazione, proroga e trasformazione di rapporti di lavoro dipendente da parte dei datori di lavoro: nel presente caso tali Comunicazioni Obbligatorie (CO) sono registrate negli archivi del Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER).
<b>Unità di rilevazione</b>	Datori di lavoro: unità locali di imprese e istituzioni pubbliche residenti in Emilia-Romagna, escluse le famiglie e le convivenze (lavoro domestico) e le forze armate.
<b>Copertura (totale economia)</b>	Occupazione dipendente regolare nelle sezioni di attività economica da A a U della codifica Ateco 2007, ad esclusione della sezione T riguardante le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico). Dal totale economia è inoltre escluso il lavoro intermittente che viene elaborato separatamente.
<b>Unità di analisi</b>	Rapporti di lavoro dipendente che interessano cittadini italiani e stranieri.
<b>Definizione di occupazione</b>	Il rapporto di lavoro è definito dalla relazione tra il datore di lavoro (identificato dal codice fiscale/PIVA) ed il lavoratore (identificato dal codice fiscale). Il rapporto di lavoro è un concetto assimilabile a quello di posizione lavorativa. Le posizioni lavorative sono definite come il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti con un contratto di lavoro, indipendentemente dalle ore lavorate. Sono inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, solidarietà, ecc.
<b>Principali indicatori e loro misura</b>	Indicatori: flussi mensili/trimestrali delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente e le risultanti variazioni delle posizioni lavorative dipendenti, dati grezzi e destagionalizzati. Riferimento temporale: il conteggio dei flussi va dal primo all'ultimo giorno del mese/trimestre considerato.

Al fine di procedere all'analisi congiunturale, le serie storiche delle attivazioni, delle trasformazioni e delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente sono sottoposte a tecniche statistiche volte a depurarle:

- dalle fluttuazioni stagionali, dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili;
- dagli effetti di calendario, qualora essi siano significativi, ossia dalle differenze nel numero dei giorni lavorativi fra mese e mese dovute al calendario, alle festività fisse e mobili (Pasqua) e all'anno bisestile.

La procedura di destagionalizzazione adottata è TRAMO-SEATS, basata su un approccio REGARIMA. Per la destagionalizzazione delle serie storiche si è fatto ricorso al software JDemetra+ (versione 2.2.2), sviluppato dalla Banque Nationale de Belgique in cooperazione con Deutsche Bundesbank ed Eurostat, in accordo con le linee guida del Sistema Statistico Europeo ed ufficialmente raccomandato (a partire dal 2 febbraio 2015) dalla Commissione Europea ai Paesi membri per la destagionalizzazione dei dati delle statistiche ufficiali.

Le variabili vengono destagionalizzate e corrette per gli effetti di calendario utilizzando il metodo indiretto, ossia aggregando le sottostanti serie destagionalizzate delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente, declinate per settore di attività economica e per tipologia contrattuale, in modo da garantire la coerenza tra le serie aggregate (totali per unità territoriale, settore di attività e tipologia contrattuale) e dette serie componenti. La natura di queste serie storiche può implicare talvolta un margine di errore elevato nell'identificazione della componente stagionale: la revisione dei dati destagionalizzati, conseguente alla ristima del modello in occasione dell'aggiornamento mensile dei dati grezzi, potrebbe in questi casi risultare più ampia del normale. L'analisi congiunturale di tali serie storiche sconta comunque l'effetto prodotto dalle revisioni dei dati grezzi contenuti negli archivi SILER delle CO.

## Glossario

**Attivazione di rapporto di lavoro (CO):** inizio di una nuova fattispecie contrattuale, a carattere permanente o temporaneo, sottoposta a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro. I termini «assunzione» o «avviamento al lavoro» vengono spesso utilizzati in alternativa, come sinonimi.

**Cessazione di rapporto di lavoro (CO):** conclusione di una fattispecie contrattuale, a carattere permanente o temporaneo. In particolare, si intende per «cessazione a termine» la conclusione di un rapporto di lavoro temporaneo alla fine prevista dal contratto (ossia la «data preventivata»), per la quale la comunicazione obbligatoria di avvenuta conclusione da parte del datore di lavoro non è dovuta.

**Classificazione dell'attività economica (ATECO 2007):** è la classificazione delle attività economiche. Essa costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'ISTAT il 1° gennaio 2008. Nel presente contesto è stata adottata una classificazione dei macrosettori di attività economica ottenuta per aggregazione delle seguenti sezioni di attività economica (ATECO 2007).

Settore di attività economica	Sezione di attività economica (ATECO 2007)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	A – Agricoltura, silvicoltura e pesca
Industria in senso stretto	B – Estrazione di minerali da cave e miniere
	C – Attività manifatturiere
	D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
	F – Costruzioni
Commercio, alberghi e ristoranti	G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
	I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Altre attività dei servizi (a)	H – Trasporto e magazzinaggio
	J – Servizi di informazione e comunicazione
	K – Attività finanziarie e assicurative
	L – Attività immobiliari
	M – Attività professionali, scientifiche e tecniche
	N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
	O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	P – Istruzione
	Q – Sanità e assistenza sociale
	R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	S – Altre attività di servizi
U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze

**Classificazione della tipologia contrattuale:** nel presente contesto vengono distinte le seguenti tipologie.

Tipologia contrattuale	Descrizione
Tempo indeterminato	Contratti di lavoro a tempo indeterminato
Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato	Contratti di apprendistato
	Contratti di lavoro a tempo determinato
	Contratti di lavoro somministrato (a)
Lavoro intermittente	Contratti di lavoro intermittente a tempo indeterminato e a tempo determinato (b)

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato

(b) il lavoro intermittente resta escluso dal totale economia e viene elaborato separatamente

**Comunicazioni obbligatorie (CO):** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**Dati grezzi:** dati originari, non destagionalizzati.

**Flussi:** misurazione degli eventi intervenuti in un intervallo di tempo (ad esempio le attivazioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro). Rappresenta un flusso anche la variazione dello stock di una certa grandezza nell'arco di un periodo temporale (ad esempio la variazione delle posizioni lavorative dipendenti determinata dal saldo fra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro).

**Posizione lavorativa a tempo determinato (CO):** rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.

**Posizione lavorativa a tempo indeterminato (CO):** rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.

**Posizione lavorativa dipendente (CO):** è contraddistinta da un contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa o istituzione), che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa a fronte di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate, ad una determinata data di riferimento, inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause quali ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, ecc. Le posizioni lavorative, come gli occupati, rappresentano una variabile di stock ad un certo istante nel tempo. Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre dell'anno immediatamente anteriore allo sviluppo della serie storica analizzata), è possibile ricostruire, tramite i saldi attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni) cumulati, l'andamento delle serie storiche delle posizioni lavorative dipendenti, come numeri indici a base fissa di «pseudo-stock».

**Posizione lavorativa in apprendistato (CO):** l'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.

**Posizione lavorativa in somministrazione (CO):** il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.

**Posizione lavorativa intermittente (CO):** il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.

**Saldo attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni):** differenza tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (a cui si sommano le trasformazioni a tempo indeterminato, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, o si sottraggono le medesime nel caso dei rapporti non a tempo indeterminato). Il saldo calcolato sui dati grezzi non è significativo a livello infrannuale ma solo a livello annuale o di somme mobili di dodici mesi e in questo caso esprime la variazione tendenziale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti. Il saldo calcolato sui dati destagionalizzati esprime la variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti.

**Somme mobili di dodici mesi:** vengono utilizzate per il calcolo della variazione tendenziale assoluta delle posizioni lavorative riferita ad un mese, sommando i dati grezzi dei saldi attivazioni-cessazioni degli ultimi dodici mesi.

**Stock:** misurazione dell'ammontare di una variabile (ad esempio, il numero di occupati o di posizioni lavorative dipendenti) riferita a un momento specifico nel tempo.

**Trasformazione di rapporti di lavoro (CO):** la trasformazione di un rapporto di lavoro registra un evento modificativo del rapporto di lavoro. Si ha una trasformazione quando il prolungamento del rapporto iniziale di lavoro comporta una trasformazione legale dello stesso da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato, da tempo parziale a tempo pieno e viceversa, da apprendistato a contratto a tempo indeterminato. Queste trasformazioni sono soggette agli obblighi di comunicazione (entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento) previsti dalla normativa vigente. La trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato non è più prevista per i contratti di apprendistato instaurati dopo l'entrata in vigore (25 ottobre 2011) del Testo unico sull'Apprendistato (D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167), per il fatto che l'apprendistato viene ad essere considerato come una tipologia di lavoro a tempo indeterminato: tuttavia, nel presente contesto, dato che si intende distinguere nelle elaborazioni fra contratti di apprendistato e contratti a tempo indeterminato, viene evidenziata una trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato in corrispondenza di ogni prosecuzione del rapporto di lavoro dopo il superamento del periodo formativo.

**Variazione congiunturale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel mese/trimestre di riferimento rispetto al mese/trimestre immediatamente precedente. Viene calcolata sui dati destagionalizzati.

**Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel mese/trimestre di riferimento rispetto allo stesso mese/trimestre dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.